



COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE

Spedizione

Prot. N°

Data

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 DEL 08/06/2007

OGGETTO: PRESA D'ATTO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (U.V.M.).

L'anno 2007 e questo giorno 8 del mese di giugno alle ore 13:00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Dr. Cosimo Valzano	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Blasi Anna Maria	X	
Caretto Pasquale	X	
Elia Tommaso	X	
Miglietta Vincenzo	X	
Oliva Giovanni		X
Rampino Alfonso	X	

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Albina Fiordalisi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dr. Valzano Cosimo assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che in data 30.06.2005 è stato trasmesso alla Regione Puglia il "Piano Sociale di zona" (1^ parte) dell'Ambito Territoriale di Campi Salentino, approvato con l'Accordo di Programma e relativi allegati dal C.C. di Campi Salentino con atto n. 7 del 28.06.2005 e dai Consigli di ogni Comune afferenti all'Ambito;
- che la Regione Puglia ha approvato il predetto Piano ed ha assegnato al Comune Capofila dell'Ambito di Campi Sal. na la prima tranche di finanziamento pari al 50% dell'importo complessivo stanziato;
- che con le risorse finanziarie disponibili, l'Ufficio di Piano (Gruppo tecnico di lavoro a carattere intercomunale), ha attivato le procedure amministrative per l'avvio di alcuni servizi, secondo gli indirizzi dettati dal Coordinamento istituzionale (Organismo Politico Istituzionale dell'Ambito Territoriale), alcuni tutt'ora in corso;
- che con nota in data 03.05.2007, protocollo n. 42/2455/P.R.I., la Regione Puglia ha comunicato il termine del 15.06.2007 per la presentazione della seconda metà del Piano Sociale;
- che il Gruppo Tecnico di lavoro ha proceduto a redigere la seconda parte con relativi atti e regolamenti, secondo le linee guida emanate dalla stessa Regione;
- che detta seconda parte ricomprende, tra l'altro, il "Regolamento di funzionamento dell'unità di valutazione multidimensionale (U.V.M.)";
- che il regolamento è stato sottoposto al Coordinamento istituzionale che nella seduta del 15.05.2007 lo ha esaminato ed approvato (Verbale n. 31) agli atti d'ufficio;

Visto il "Regolamento di funzionamento dell'unità di valutazione multidimensionale (U.V.M.)"

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di prendere atto, del "Regolamento di funzionamento dell'unità di valutazione multidimensionale (U.V.M.)" per ragioni in premessa esposte, già approvato dal Coordinamento Istituzionale del Piano di zona;
- 2) Allegare, in quanto facente parte integrante del presente atto, il summenzionato regolamento;
- 3) Dichiarare la presente ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

F.to Perrone Filomena Elisa

A.Spf. Perrone Filomena Elisa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Dr. Barrotta Giuseppe

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Dr. Barrotta Giuseppe

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Valzano Cosimo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Albina Fiordalisi

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio II e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____
- alla Prefettura di Lecce, con nota prot. N. _____

Data

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

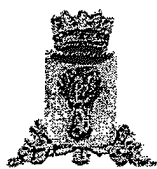
F.to Dr.ssa Albina Fiordalisi

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio II,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE



ASL LECCE

Ambito territoriale di Campi Salentina

PIANO SOCIALE DI ZONA "Tutti i colori del sole"

Triennio 2005/2007 (L.328/2000 – L.R. 19/2006)

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (U.V.M.)

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento contiene norme dirette a disciplinare la composizione, le attribuzioni, l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Unita' di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.).

Art. 2

Definizione

L'Unita' di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) è lo strumento operativo dell'assistenza socio-sanitaria integrata che, secondo la normativa di pianificazione socio-sanitaria regionale vigente, è chiamato a garantire l'integrazione della rete dei servizi sanitari e sociali a livello territoriale.

Costituisce a livello di ambito il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e compartecipata.

L'attività di valutazione multidimensionale e di presa in carico deve intendersi come una modalità di lavoro e non solo come un organismo o un servizio.

Art. 3

Sede

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) ha sede presso il Distretto socio-sanitario n. 2 di Campi Salentina.

Art. 4

Obiettivi

L'obiettivo generale dell'equipe dell'U.V.M. consiste nell'individuare e offrire la migliore soluzione possibile per la persona riconosciuta in stato di bisogno socio-sanitario, che incontri il gradimento della stessa e ne rispetti la libertà di scelta.

Gli obiettivi specifici di tale strumento operativo sono:

- favorire il più a lungo possibile una idonea permanenza della persona in stato di bisogno socio-sanitario presso il proprio domicilio;
- perseguire il rientro nell'ambiente di provenienza dopo la permanenza in strutture residenziali;
- promuovere il miglioramento continuo della qualità della vita nei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari;
- promuovere azioni atte ad utilizzare al meglio le risorse territoriali;
- ottimizzare la spesa socio-sanitaria.

Art. 5

Composizione

Fanno parte dell'U.V.M. le figure professionali di seguito indicate:

- n. 1 medico coordinatore
- n. 1 medico fisiatra
- n. 1 medico neurologo
- n. 1 medico geriatra
- n. 1 infermiere professionale
- n. 1 psicologa referente per l'integrazione socio-sanitaria

7
è essere dell'U.V.M. e che dovranno

- n. 1 medico di MMG/PLS dell'utente
- n. 1 assistente sociale coordinatore per l'Ambito
- n. 1 assistente sociale del comune di residenza dell'utente.

Detta composizione sarà integrata con altre figure professionali idonee alla valutazione dei singoli casi.

Art. 6

Compiti

I compiti dell'U.V.M. sono i seguenti:

- valutare la situazione riguardante la persona richiedente l'accesso alla rete dei servizi in modo multidimensionale e multiprofessionale;
- elaborare il progetto socio-assistenziale e sanitario/riabilitativo;
- verificare e aggiornare l'andamento del progetto personalizzato;
- procedere alla dimissione concordata;
- conservare la documentazione relativa ai casi valutati e fornirla a quanti hanno titolo;
- individuare il responsabile del caso per garantire l'attuazione e l'efficacia previste dal progetto personalizzato.

Inoltre l'attività dell'U.V.M. funge da strumento di monitoraggio della rete dei servizi, che consente di fornire le informazioni per la programmazione e lo sviluppo dei servizi socio-sanitari.

Art. 7

Metodologia di lavoro

L'U.V.M. si riunisce periodicamente nella sede istituzionale individuata, in seguito alle richieste di intervento pervenute per il tramite della Porta Unica di Accesso (P.U.A.), servizio preposto all'accoglimento delle istanze di natura socio-sanitaria.

Dette richieste sono formulate dalla persona in stato di bisogno socio-sanitario ovvero, con il consenso informato della persona interessata, da un familiare, dal tutore (in caso di interdizione), dall'assistente sociale interessato al caso, dal medico di medicina generale o pediatra di libera scelta e dal soggetto civilmente obbligato.

E' compito della P.U.A. raccogliere e fornire tutte le informazioni utili ad effettuare la valutazione del caso, sia rispetto all'analisi della situazione che rispetto alla disponibilità di risorse attivabili per l'attuazione del progetto personalizzato.

E' compito dell'U.V.M. trasmettere l'esito della valutazione multidimensionale alla persona interessata, ai servizi coinvolti nel progetto, nonché al Responsabile della struttura qualora venga autorizzato un inserimento.

In caso di diniego o di risposta diversa dalla domanda dell'interessato, la comunicazione deve contenere le motivazioni della decisione.

L'attività dell'U.V.M., al fine di garantire in tempi certi la più idonea risposta alle richieste di accesso al sistema integrato dei servizi, deve essere espletata *entro 20 giorni dalla segnalazione del caso* (come da Regolamento Regionale n.4/2007).

Può essere attuato un protocollo operativo d'urgenza che consenta l'immediato accesso alle prestazioni socio-sanitarie di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale, per i casi di comprovata e urgente necessità, previa proposta motivata del MMG/PLS o dei servizi sociali, acquisito il nulla-osta del medico coordinatore e del coordinatore d'ambito sociale dell'UVM. Il provvedimento adottato, in tal caso, verrà trasmesso all'equipe dell'U.V.M. per i successivi adempimenti (art.3 comma 9 del Regolamento Regionale n.4/2007).

Art. 8

Modifiche e/o integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono approvate dal Coordinamento Istituzionale e adottate dal Comune di Campi Salentina, Capofila dell'Ambito.

Art.9

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore in seguito all'adozione da parte del Comune di Campi Salentina, ai sensi dell'art. 7 della "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali".